



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "Valerio Flacco"
Codice Fiscale: n. 80015350590 Tel. 0773/877355 Tel.Fax.0773/876131
Via Bari snc 04010 SEZZE SCALO
e-mail ltic80200c@istruzione.it - ltic80200c@pec.istruzione.it - www.icvalerioflacco.edu.it

Sezze, 1° settembre 2021

Al Collegio dei Docenti

e.p.c.

Al Consiglio di Istituto

Alla D.S.G.A.

Al sito web per la pubblicazione

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165

Visto l'art. 14 del CCNL, commi 2,3,4 dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;

Visto il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

Visto l'art. 1, commi 14,15,16,17,29,40,63,78,85,93 della Legge n. 107/2015;

Viste le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012;

Viste le Raccomandazioni UE del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Esaminato il Piano dell'Offerta Formativa approvato per il triennio 2019/2022;

Esaminato il Piano di Inclusione (PAI) per l'a.s. 2021/2022;

Visto il *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022-Piano Scuola*;

Viste le *Linee Guida sulla Didattica digitale integrata* di cui al DM n. 39 del 26.06.2020;

Viste le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92*;

Vista l'OM n. 11 del 16.05.2020 *concernente la valutazione finale degli alunni per l'a.s.2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti*

Visto il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che “in deroga 3 all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione

Tenuto conto che l'Istituto Comprensivo “Valerio Flacco” elabora il piano dell'offerta formativa sulla base sia dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli di istituto sia delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni/studenti, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. I comma 14 della legge 13.7.2015, n. 707, il seguente **Atto di indirizzo** per la revisione del PTOF e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola.

Si ricorda che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve comprendere:

1. le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;
2. il piano per la Didattica a Distanza Integrata;
3. le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
4. la progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento
5. la partecipazione alla progettazione Europea;
6. la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L 92/2019 per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico.
7. i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e per l'insegnamento dell'educazione civica;
8. la gestione dell'emergenza sanitaria: per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il dirigente intende mettere in atto misure e disposizioni organizzative, gestionali ed economiche, nonché, a cura dei docenti, attività di insegnamento-apprendimento o approfondimento, tutte finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e allo sviluppo e miglioramento di comportamenti adeguati a tale scopo;

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2021/2022 al fine di:

1. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Raccomandazioni UE del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa;

2. realizzare una reale identità di Istituto al di là delle differenze territoriali legate all'ubicazione dei plessi;
3. garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;
4. elaborare progetti di recupero nel corso dell'intero anno scolastico, ai sensi dell'OM 11 del 16.05.2020;
5. elaborare progetti per l'attuazione della terza fase del Piano Scuole Estate, da realizzarsi entro il 31/12/2021;
6. implementare l'uso del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola quale strumento di comunicazione scuola-famiglia e ai fini della digitalizzazione della PA;
7. collaborare con la segreteria didattica e del personale nonché con l'Animatore Digitale e il Team digitale per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del registro Elettronico, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica a distanza, qualora vi fosse la necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e delle condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali;
8. **La progettazione educativa e didattica dovrà tendere a:**
 - ✓ promuovere la cultura della **sicurezza**: in particolare sarà necessario, fin dai primi giorni di scuola, informare e formare gli alunni e le alunne sulle regole fondamentali di igiene e sui comportamenti che devono essere adottati per prevenire la diffusione del Covid-19;
 - ✓ sviluppare negli alunni le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la conoscenza e l'adozione di corretti stili di vita, la cura dei beni comuni;
 - ✓ promuovere iniziative di formazione ed attività rivolte agli studenti per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
 - ✓ promuovere iniziative di contrasto e lotta al bullismo e al cyberbullismo (legge 29 maggio 2017 n.71), anche in riferimento alle eventuali attività didattiche che si svolgeranno a distanza;
 - ✓ sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei diritti e dei doveri, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - ✓ favorire la partecipazione sempre più consapevole e attiva degli studenti all'acquisizione delle proprie conoscenze e competenze privilegiando la didattica laboratoriale;
 - ✓ orientare la didattica verso la promozione delle competenze (con riduzione significativa del tasso di trasmissione delle conoscenze) ponendo al centro dell'azione di insegnamento l'attività;
 - ✓ sperimentare forme di innovazione didattica anche col supporto delle strumentazioni tecnologiche;
 - ✓ promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti (anche da parte dello studente diversamente abile nei confronti dei suoi compagni);
 - ✓ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano come L2, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Occorre, pertanto, prevedere l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia, anche attraverso la partecipazione a progetti su piattaforma etwinning, a progetti Erasmus+ e progetti per il conseguimento di certificazioni linguistiche (Trinity, DELE, DELF) e implementando la metodologia CLIL;
 - ✓ potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;

- ✓ elaborare modalità di verifica e di valutazione adeguate alle attività svolte, in linea con gli obiettivi perseguiti e idonee a divenire occasioni di miglioramento per gli studenti;
 - ✓ proseguire nella definizione di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie una costante informazione e supporto;
 - ✓ favorire la partecipazione di tirocinanti e studenti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro del secondo ciclo di istruzione;
 - ✓ favorire la partecipazione delle famiglie e del territorio alle iniziative scolastiche;
- 8) il PTOF dovrà realizzare il **Piano Triennale della Formazione e Aggiornamento** per il triennio 2019-2022 e le iniziative di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Il nostro Istituto è assegnatario di finanziamenti per la realizzazione del progetto *Ambienti didattici e digitali di contrasto alla dispersione scolastica* e del progetto *Ambienti di apprendimento innovativi #PNSD-Azione#7*. Per tali progetti sono previsti cinque percorsi formativi per i docenti. Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità e delle competenze dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi, per questi ultimi la formazione riguarderà l'innovazione digitale della segreteria compresa la gestione dei fascicoli digitali e delle pratiche pensionistiche .

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento degli allievi è necessario rafforzare l'idea di scuola-comunità e la visione di comunità di pratiche. Mettiamo l'accento, in tal modo, non solo sull'aspetto interno al soggetto in formazione, cioè sul fatto che lo studente nella scuola è aiutato a crescere, a maturare, ad apprendere, ma anche su quello esterno: l'apprendimento si palesa con un'azione costante di esplorazione, di indagine, di investigazione in un clima nel quale ciascun allievo si senta partecipe di un gruppo reale, di una comunità di persone. E' infatti necessario che ciascuno studente senta di far parte di un ambiente educativo dove l'aiuto reciproco è assunto a ruolo fondamentale, dove nessuno trovi difficoltà a richiedere la collaborazione degli altri, in cui ognuno agisca per il bene di tutti e di ciascuno. La comunità di ricerca è contraddistinta da una pratica di tipo laboratoriale e produce indagini, scoperte, nuove acquisizioni, conoscenze, competenze, nuovi atteggiamenti. L'accento è posto sull'attività, non tanto sul cosa insegnare, ma sul come. Al centro dell'azione di insegnamento è l'attività e nella prospettiva del recupero del valore dell'attività si può dare spessore alla questione della competenza. La competenza, con i suoi vari attributi di destrezza, abilità, conoscenza, si vede all'atto pratico e si acquisisce con attività ricche, variate, coinvolgenti, responsabilizzanti, che non escludono affatto esercizio, fatica e memorizzazione.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo in modo che si possano assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'offerta formativa.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carolina Gargiulo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

